

TESTATA: Il Quotidiano del Sud del 6 settembre '19, pag. 10

CPNFINDUSTRIA

Il consiglio direttivo di Confindustria Reggio Calabria ha eletto Giuseppe Febert alla carica di vicepresidente. Febert, 56 anni, è sposato e ha due figlie, dal 1981 lavora nell'azienda di famiglia, la Febert Srl, dal 1962 realtà imprenditoriale leader nel mercato degli impianti elevatori. Dal 1994 Febert ne è legale rappresentante con incarichi tecnici e gestionali. Già componente del Cda della Banca popolare delle province calabre, Febert ricopre attualmente la carica di presidente Anacam Calabria e di vicepresidente nazionale della stessa associazione di categoria.

Il re degli ascensori, Giuseppe Febert eletto vicepresidente

Ha inoltre fatto parte del Gruppo giovani imprenditori di Confindustria Reggio Calabria di cui è stato anche vicepresidente. In seno alla territoriale di Confindustria Reggio Calabria ha presieduto la sezione Meccanica e Impiantistica e, dallo scorso 8 maggio, guida la stessa sezione a livello regionale, nell'ambito di Unindustria Calabria. Il neo vicepresidente dell'associazione di via del Torrione, al termine della riunione del direttivo, ha così commentato la sua ele-

zione: "È motivo d'orgoglio poter ricoprire questo prestigioso e importante incarico e ringrazio i colleghi per la stima e la fiducia che hanno voluto riporre nella mia persona. Sono impegnato attivamente da anni all'interno della nostra territoriale e credo convintamente nell'opera di rappresentanza e promozione dei valori imprenditoriali che essa porta avanti. Da uomo d'impresa, inoltre, sono profondamente convinto che la cultura del lavoro sia l'unico strumento

che abbiamo a disposizione per innescare un percorso virtuoso di crescita e sviluppo in questo territorio che consenta il rilancio del tessuto produttivo locale. E sarà proprio questo il principale indirizzo operativo che intendo sostenere nello svolgimento di questo nuovo percorso, mettendo a disposizione dell'associazione l'esperienza maturata sul campo e incoraggiando sempre il dialogo, la proposta e il confronto fra i diversi attori istituzionali e sociali".



Giuseppe Febert